



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo
Staff – Programmazione sistema turistico
Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Si riportano di seguito risposte a quesiti relativi alla compilazione delle nuove tabelle di classificazione allegate ai modelli di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per le strutture turistico ricettive alberghiere ed all'aria aperta approvati dalla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo - Staff 92 con Decreto Dirigenziale n. 11 del 31 maggio 2019 e aggiornati con Decreto Dirigenziale n. 813 del 15 novembre 2022 pubblicato su BURC n. 97 del 21/11/2022.

(Aggiornamento 25/1/2023)

Quesito 1. in riferimento al requisito “3.9 accessori nelle camere “ il topper materasso deve essere presente in tutte le camere per poter assegnare il relativo punteggio?

Risposta:

SI, deve essere presente in tutte le camere

Quesito 2. . in riferimento al requisito “3.10 bagni nelle camere” se in qualche bagno in camera non è presente il box doccia/vasca di vetro o cristallo il relativo punteggio non viene assegnato?

Risposta:

Il box doccia o box vasca è diventato requisito obbligatorio per le strutture classificate 4, 5 e 5 stelle lusso dove, pertanto, deve essere presente in tutti i bagni e non dà alcun punteggio. Per 1 , 2 e 3 stelle se il box doccia o box vasca è presente in tutti i bagni va assegnato il relativo punteggio.

Quesito 3.

Riguardo il requisito *“5.13 Servizi igienici in struttura oltre i bagni in camera”*, se nella struttura sono presenti tre bagni (gabinetto con lavabo) si possono assegnare complessivamente 3 punti ?

Risposta:

Il requisito in questione si riferisce ai servizi igienici presenti nella struttura ulteriori rispetto ai bagni presenti nelle camere o pertinenti alle camere: in sostanza si tratta dei servizi igienici al piano.

Se nella struttura sono presenti tre servizi igienici al piano, costituiti da lavabo e gabinetto, si deve distinguere se la struttura è 5 stelle o 5 stelle lusso: in tale caso va assegnato punteggio pari a 2 dato che la presenza di un servizio igienico al piano è già considerato obbligatorio. Per gli altri livelli di classificazione (da 1 a 4 stelle) va assegnato 1 punto per ogni servizio igienico completo di bagno e lavabo presente al piano, quindi 3 punti.

Quesito 4

Alla voce di requisito *“3.2 dimensioni delle camere”* che punteggio si assegna se sono presenti, ad esempio, 10 camere (incluso il bagno) maggiori di 14 mq; 40 camere (incluso il bagno) maggiori di 18 mq e 1 camera (incluso il bagno) maggiori di 22 mq?

Risposta:

Per l'assegnazione del punteggio ci si riferisce sempre a tutte le camere presenti nella struttura che devono possedere quel determinato requisito.

Quesito 5

Ai fini dell'applicazione dei requisiti *“2.2 Ascensore per i clienti”* e *“2.3 Ascensore di servizio o montacarichi”* vi sono limiti all'obbligatorietà?

Risposta:

Per gli immobili esistenti l'obbligo degli ascensori e dei montacarichi sussiste se tecnicamente e legittimamente realizzabile.

Quesito 6

Si chiede se il Comune debba con proprio provvedimento espresso accogliere o respingere i modelli di autovalutazione pervenuti dalle strutture e che tipo di controllo debba esercitare l'Ufficio SUAP comunale al fine della verifica dei requisiti dichiarati, ovvero, l'attribuzione delle stelle avviene solo sulla base del modello di autovalutazione oppure necessita di provvedimento comunale (es. determina dirigenziale)?

Risposta:

La legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 all'articolo 1, comma 56 stabilisce che *"Il titolare di una struttura ricettiva alberghiera o all'aria aperta dichiara al Comune competente per territorio la classificazione spettante alla propria struttura redatta su modulo conforme alla modulistica regionale per l'avvio dell'attività, per la modifica della classificazione in seguito a mutamenti dei requisiti e per il rinnovo della classificazione almeno trenta giorni prima della scadenza della classificazione in corso"*; ed al seguente comma 57 che *"Il Comune, entro trenta giorni dalla presentazione della dichiarazione di classificazione, procede alle verifiche e con proprio provvedimento la accoglie o la respinge per mancanza dei requisiti previsti. Decorso tale termine il silenzio del Comune equivale al provvedimento di accoglimento."*

Dal momento che la segnalazione certificata di inizio attività è presentata dalle strutture ricettive ai sensi della art. 19 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e contiene dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si richiama, ai fini dell'applicazione dei controlli da parte dei Comuni, il Capo V del citato D.P.R., sottolineando la possibilità di integrare le commissioni comunali di controllo con l'apporto delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 30 marzo 2022.